

Le relazioni economiche tra l'Italia e il Mediterraneo

6° Rapporto Annuale

Napoli, 25 Novembre 2016

Alessandro Panaro
Responsabile Maritime & Med Economy

SRM: una visione complessiva su *Maritime & Med*

SRM Osservatorio Mediterraneo

The screenshot shows the SRM Mediterranean Observatory website. The header includes the logo 'srm' and 'mediterranean observatory' with a search bar containing 'cerca...'. The navigation menu has items: 'med trade & business', 'med finance', 'energy & infrastructures', 'med annual report', and 'maritime economy'. The main content area features a historical map of the Mediterranean region with the text 'An analysis on economic relations between Italy and...' overlaid. A 'News' section is visible at the bottom left.



SRM Osservatorio Marittimo

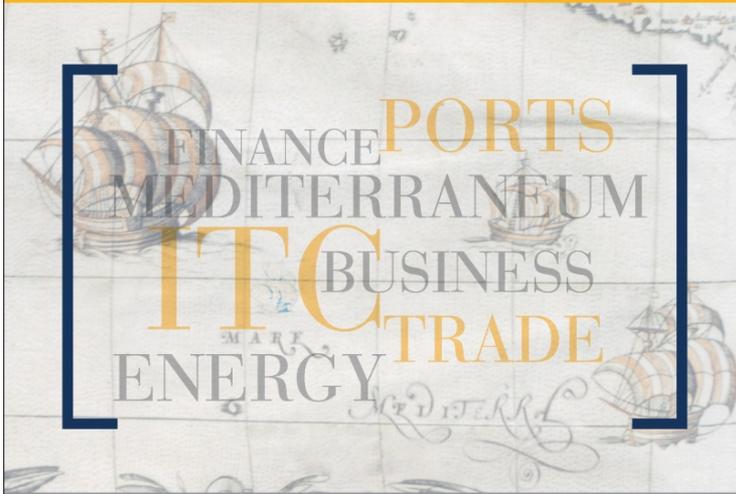


The screenshot shows the SRM Maritime Observatory website. The header includes the logo 'srm' and 'maritime economy' with a search bar containing 'search...'. The navigation menu has items: 'maritime indicators', 'maritime finance', 'ports & shipping', 'annual report', and 'mediterranean observatory'. The main content area features a compass rose image with the text 'A new observatory: a permanent analysis on ports and shipping' overlaid. A 'News' section is visible at the bottom left.

Le relazioni economiche tra l'Italia e il Mediterraneo

6° Rapporto Annuale

2016



PARTE I: L'economia e le relazioni commerciali

Capitolo I - Il ruolo dell'Unione Europea nel Mediterraneo
(SIOI)

Capitolo II - Il posizionamento economico italiano nel Mediterraneo

Capitolo III - Le prospettive economiche dei paesi del Med & Gulf
(Intesa Sanpaolo - Direzione Studi e Ricerche)

Capitolo IV - Il commercio internazionale del Mediterraneo: il ruolo
della manifattura italiana

PARTE II: Gli scenari competitivi portuali e le strategie marittime della Cina nel Mediterraneo

Capitolo V – Un'analisi delle relazioni internazionali marittime e della
competitività portuale nel Mediterraneo

Capitolo VI – La presenza marittima e logistica della Cina
nell'Area Med & Gulf: da mare di transito a mare strategico

Interscambio Italia-Mena: 66,5 mld e positive le previsioni

- L'interscambio con l'area (66,5 mld €) è **aumentato del 64%** rispetto al 2001 (40,6 mld €). Dopo la recente contrazione, **si riprenderà nel 2017 e nel 2018**, portandosi al valore pre-crisi del prezzo del petrolio (2014).
- L'area rappresenta **una quota importante** degli scambi dell'Italia con l'estero (**8% la stima al 2016**, dato superiore a quello dei principali paesi-competitor).

Interscambio Italia-Area Mena



Interscambio Italia-Paesi Mena

(2015, Var. % su 2014)

	€bn	% ch.
Trade up ▲		
Turkey	16,6	+7,6%
UAE	7,0	+18,1%
Israel	3,4	+5,5%
Trade down ▼		
Libya	4,9	-27,4%
Algeria	7,2	-12,1%

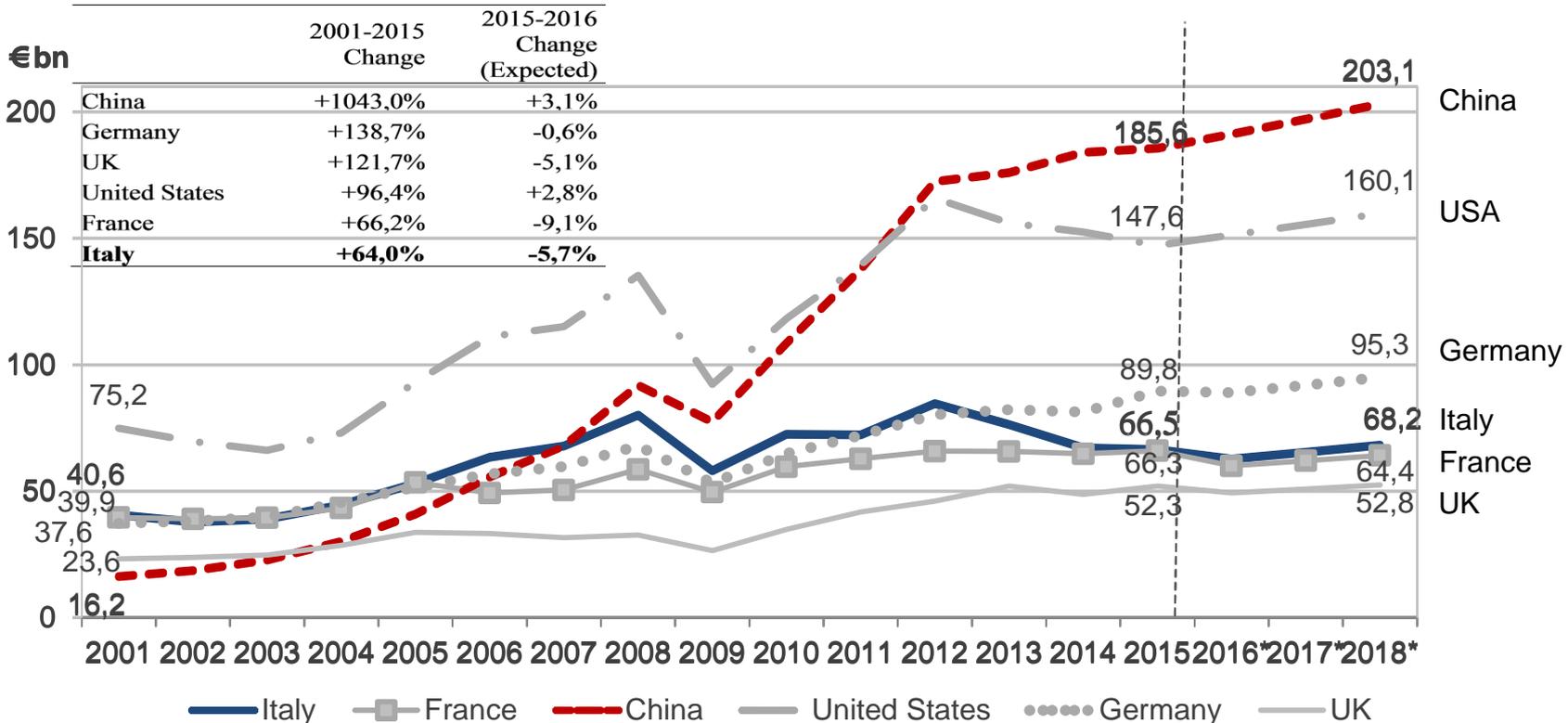
Fonte: SRM su dati Istat

* Stima SRM

Interscambio: Italia 2° partner europeo dopo la Germania

- Tra i Paesi europei, solo la Germania supera l'Italia: circa 90 mld € l'interscambio (più che doppio rispetto al 2001; 23 mld in più rispetto all'Italia). Maggiormente sentito per l'Italia l'effetto petrolifero.
- Gli scambi tra la Cina e l'area Mena sono **più che decuplicati** negli ultimi 15 anni (da 16,2 a **185,6 mld €**), sono 3 volte gli scambi dell'Italia con l'area e **40 mld in più** rispetto agli USA.

Interscambio totale con l'Area Mena



Fonte: SRM su dati Eurostat, Istat e Unctad

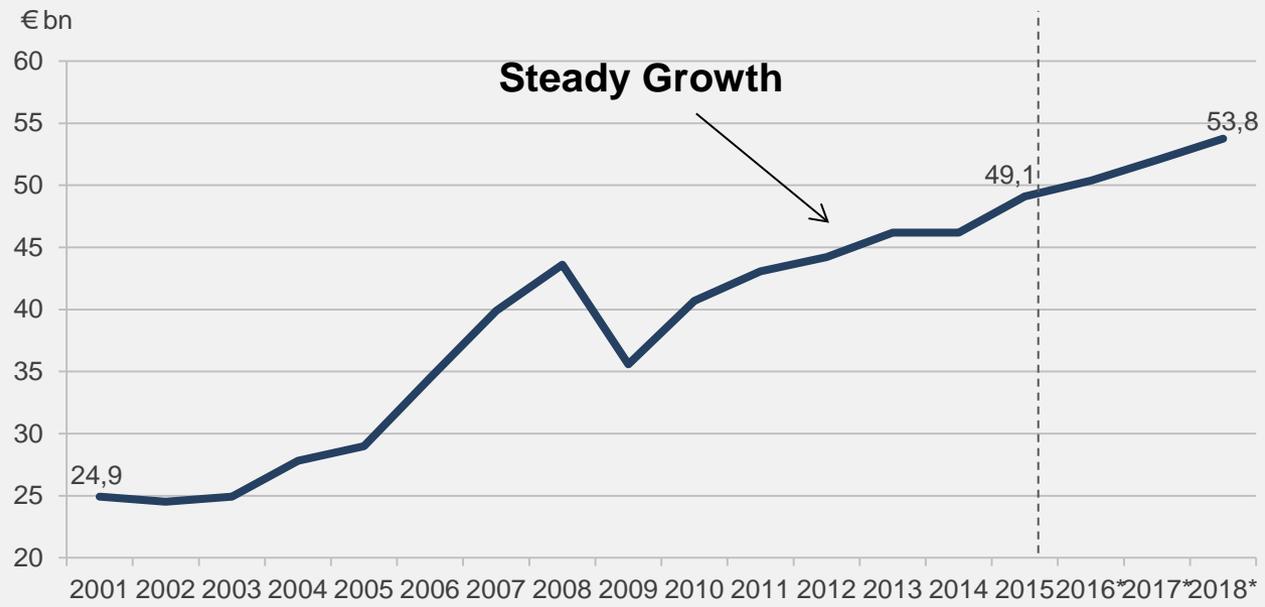
* Stima SRM



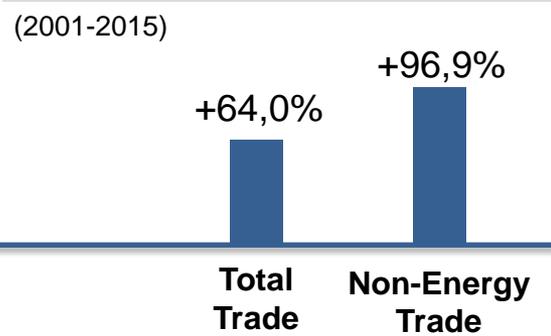
Interscambio: L'Italia cresce di più **escludendo l'energia**

- È **raddoppiato** tra il 2001 (24,9 mld €) e oggi (49,1 mld €).
Vuol dire che abbiamo un'importante componente manifatturiera.
- Diversamente dall'interscambio totale, **in crescita anche negli ultimi 3 anni (+11%)**.
Positive le previsioni al 2018.

Interscambio Italia-Mena, esclusi i prodotti energetici



Crescita interscambio



Fonte: SRM su dati Eurostat, Istat e Unctad

* Stima SRM



Le relazioni internazionali del Mezzogiorno con l'area Mena

- **1° per incidenza degli scambi dell'area Mena (15%; 13,6 mld di €, contro l'8,5 dell'Italia).**
Forte la componente energetica, ma con peso in calo negli ultimi anni.
- **Triplicano le esportazioni** verso l'area tra il 2001 (2,4 mld €) e oggi (7,9 mld €). Nel periodo 2012-2015 cresce del **+11,2%** l'export non-energy.

Indicatore	2015	Highlight
Interscambio con Area Mena	13,6 mld €	20,4% dell'interscambio Italia-Mena
Incidenza Area Mena	15%	Vs 8,5% per l'Italia
Incidenza Energy	64,4%	Vs 26,6% per l'Italia
Export verso Area Mena	7,9 mld €	Triplicato sul 2001 ma in calo su 2012
Export senza Energy	3,1 mld €	+6,7% sul 2014 e +11,2% sul 2012



Fonte: SRM su dati Istat

Economia Mena: 3.735 mld di \$ di PIL

- Vale **3.735 mld di \$**, quasi un quarto del PIL dell'Unione Europea (16.300 mld) e del PIL degli Stati Uniti (18.036 mld).
- In moderata crescita nel 2015 (+2,1%). Nel 2016 e nel 2017 la crescita sarà di nuovo più intensa (+3,2% e +3,3%). I paesi produttori che hanno saputo **diversificare l'economia** hanno scontato di meno gli effetti del calo petrolifero. I **paesi importatori di oil** hanno aumentato la proiezione internazionale.
- **EAU, Iran e Qatar** guideranno la crescita 2016-2017 nei paesi petroliferi. Tra i non-petroliferi, bene **Egitto, Marocco, Israele e Turchia**.

Dinamica del PIL: var. % in termini reali

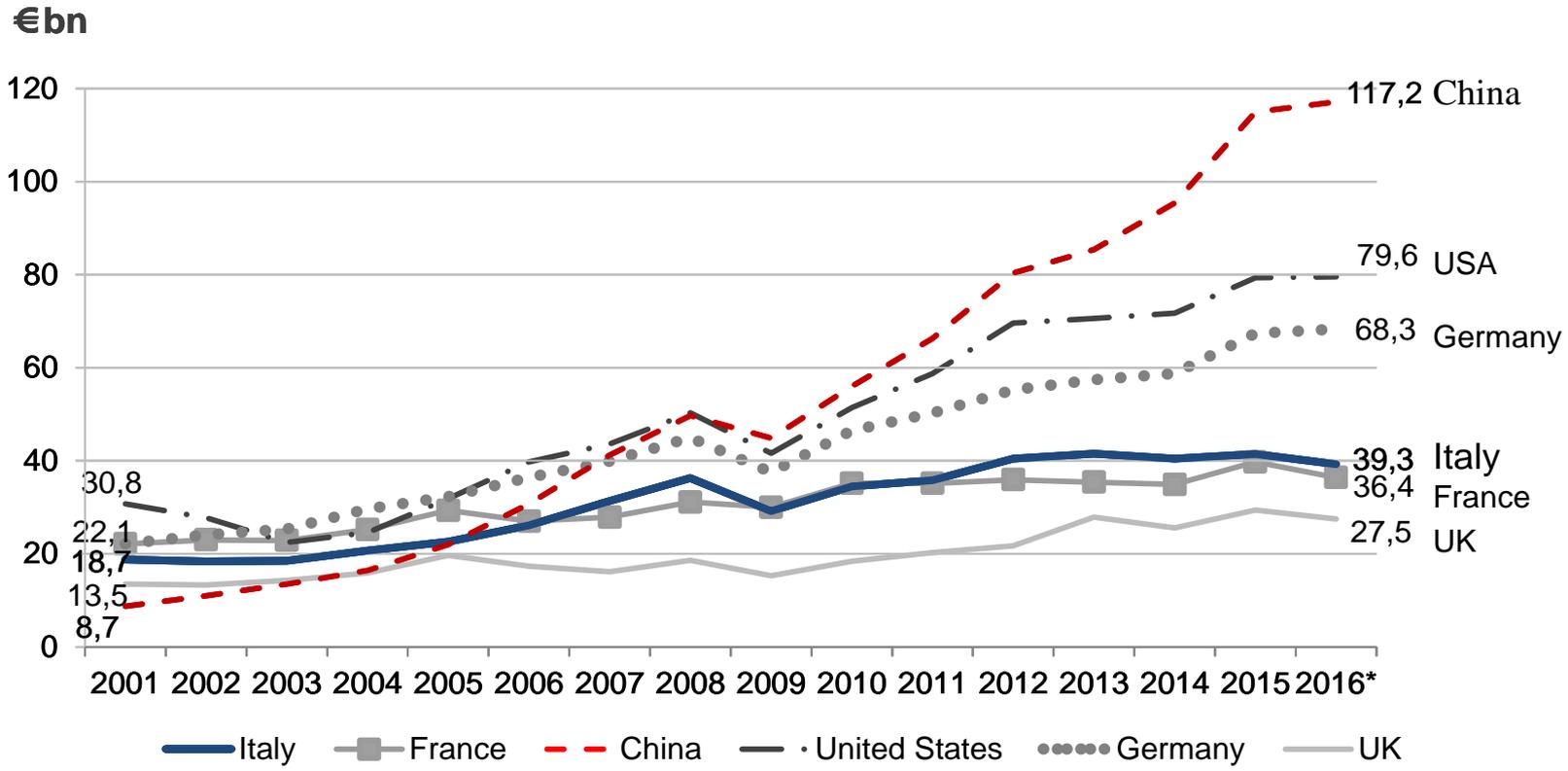
	2010-14	2015	2016E	2017E
UAE	4,3	4,0	2,3	2,5
Qatar	9,3	3,7	2,6	3,4
Iran	1,2	0,4	4,5	4,1
Mena Oil	4,2	2,0	3,3	3,0
Egypt	2,7	4,2	4,3	4,0
Morocco	3,8	4,5	1,8	4,8
Tunisia	1,9	0,8	1,5	2,8
Mena Non Oil	3,1	4,0	3,7	4,7
Israel	4,1	2,5	2,8	3,0
Turkey	5,5	4,0	3,0	2,8
Mena	3,9	2,1	3,2	3,3

Fonte: Intesa Sanpaolo – Servizio Studi & Ricerche

Export Mena pari a 40 miliardi: il 9,5% dell'export italiano

- L'export totale Italiano verso i paesi Mena nel 2016 (39,3 mld €) è **raddoppiato** rispetto al 2001. L'incidenza dell'area è **cresciuta negli ultimi 10 anni**: era 7,9% nel 2006 ed ora è quasi il 10%.
- Germania e USA hanno triplicato il valore. Più bassa la crescita per la Francia. L'export della **Cina** verso l'area è **aumentato di 13 volte** rispetto al 2001.

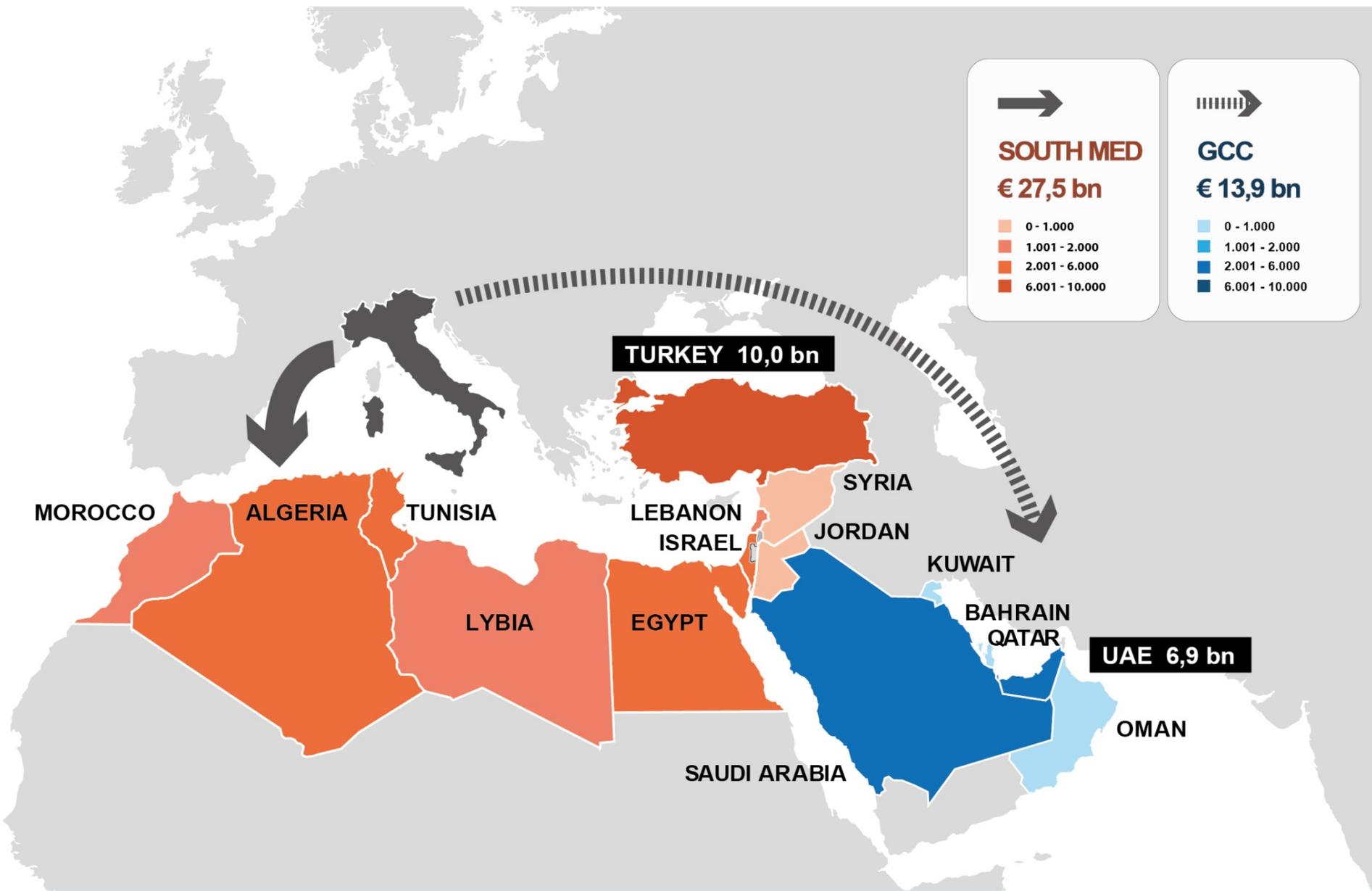
Export verso l'Area Mena



Fonte: SRM su dati Eurostat, Istat, UNCTAD



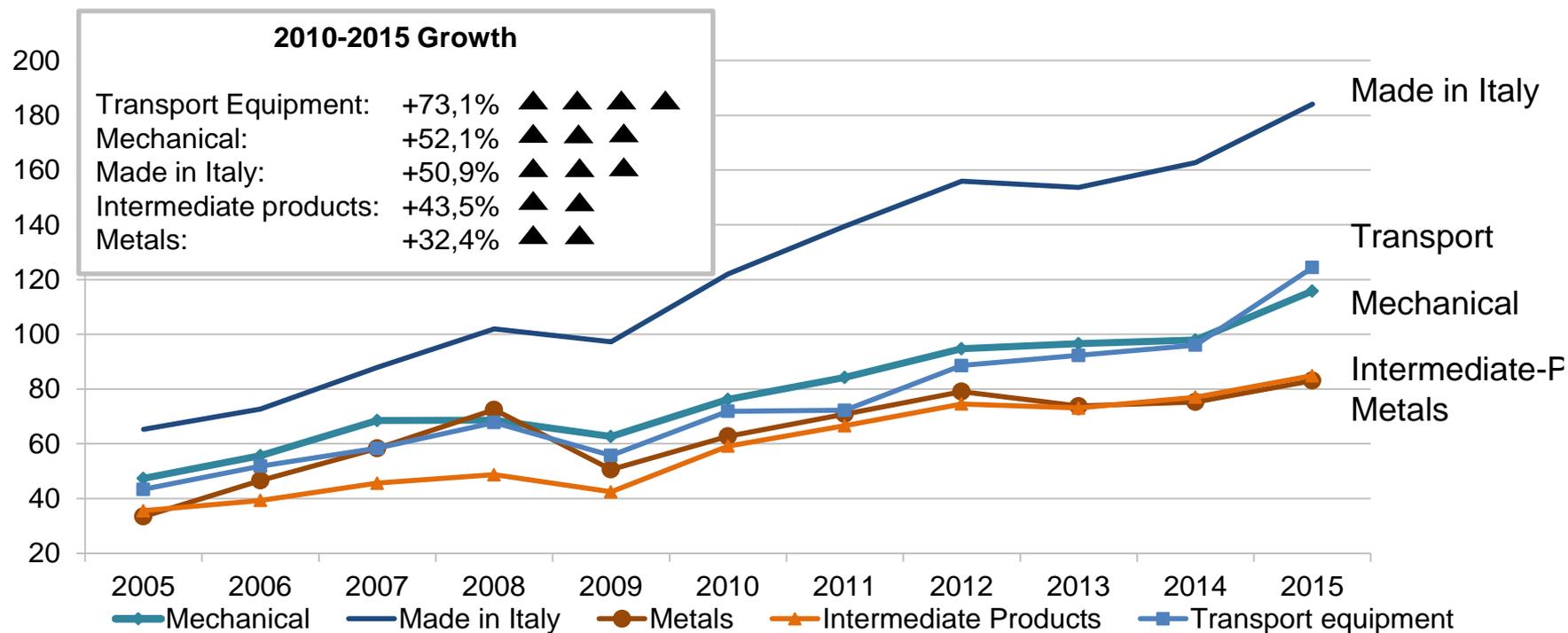
Esportazioni dell'Italia verso l'area Mena



L'andamento della **domanda manifatturiera** complessiva dell'area

- **Made in Italy** (agroalimentare, tessile, mobilio, gioielleria) e **Meccanica** rappresentano il **41%** delle importazioni (di beni manifatturieri) dell'area Mena (in totale **739 mld €**).
- Negli ultimi 5 anni le importazioni di **Mezzi di Trasporto** (+73,1%), **Meccanica** (+52,1%) e **Made in Italy** (+50,9%) **sono cresciute in modo rilevante**.

Importazioni dell'Area Mena (mld €)

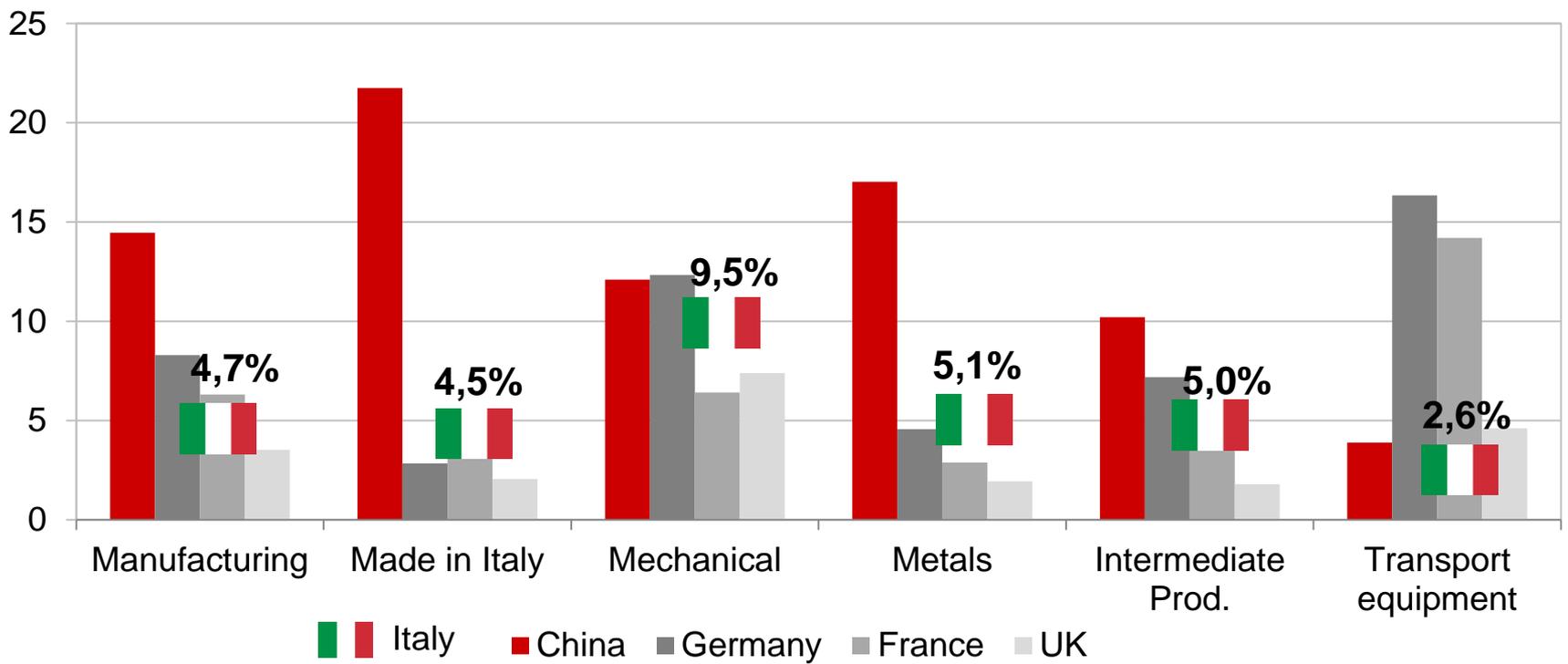


Fonte: SRM su dati Unctad

...E il posizionamento dell'Italia nel settore manifatturiero

- 4,5% la quota di domanda intercettata dall'Italia. Escludendo la Cina, Italia 1° nel **Made in Italy** e nel **Metallurgico** (per quota di mercato); 2° nella **Meccanica**.
- Nel periodo 2016-2018 la domanda di beni nell'area Mena **crecerà del 2,9% annuo**.
- L'export manifatturiero italiano nell'area si porterà a **38,2 mld € nel 2018 (+3 mld € sul 2015)**.

La quote di mercato per settore manifatturiero

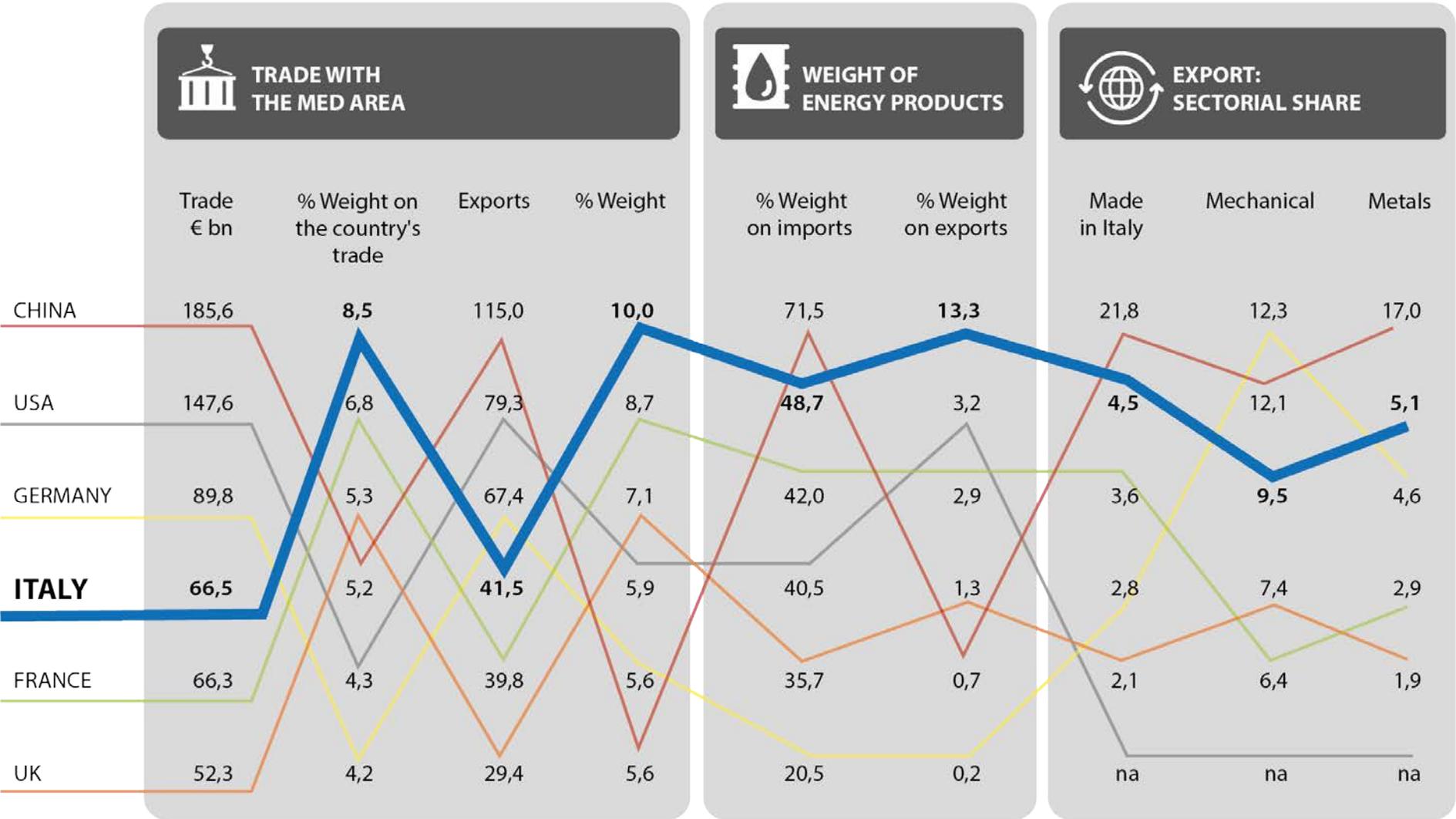


Fonte: SRM su dati Istat e Unctad

Il posizionamento dell'Italia nelle relazioni con l'area Mena: uno sguardo di insieme



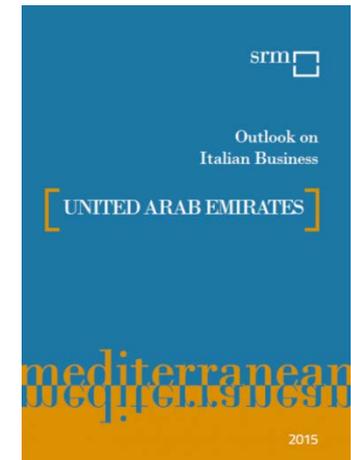
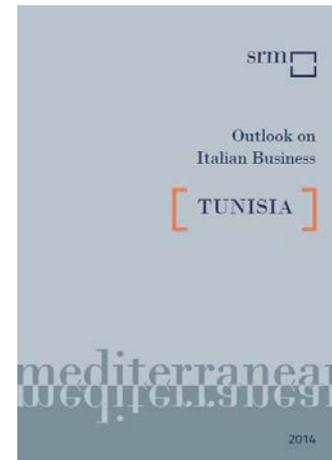
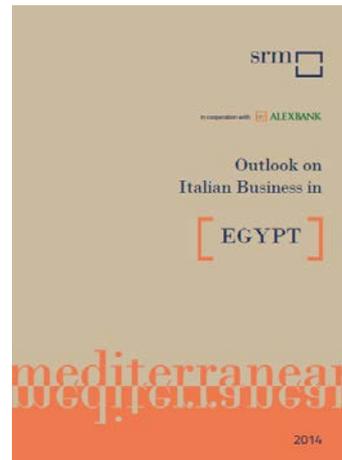
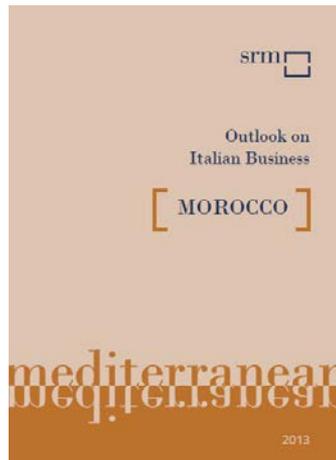
Il posizionamento dell'Italia nelle relazioni con l'area Mena: uno sguardo di insieme



Progetto Business:

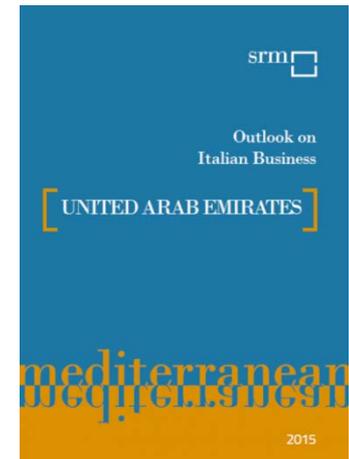
SRM stima il valore delle imprese italiane nell'area Mena

- A partire dal 2012 SRM ha avviato un progetto volto a **quantificare** (in termini di numero e valore) le imprese italiane operative nei principali paesi dell'area attraverso una **intensa analisi sul campo** ed in collaborazione con le **filiali di Intesa Sanpaolo**.
- Nel corso del tempo gli studi sono stati estesi all'analisi delle **infrastrutture marittime**.
- I paesi ad oggi analizzati: Turchia (2012), Marocco (2013), Egitto (2014), Tunisia (2014), EAU (2015).
- In corso di lavorazione: EAU (focus **Abu Dhabi**), **Israele** e **Qatar**.



Progetto Business: Gli EAU

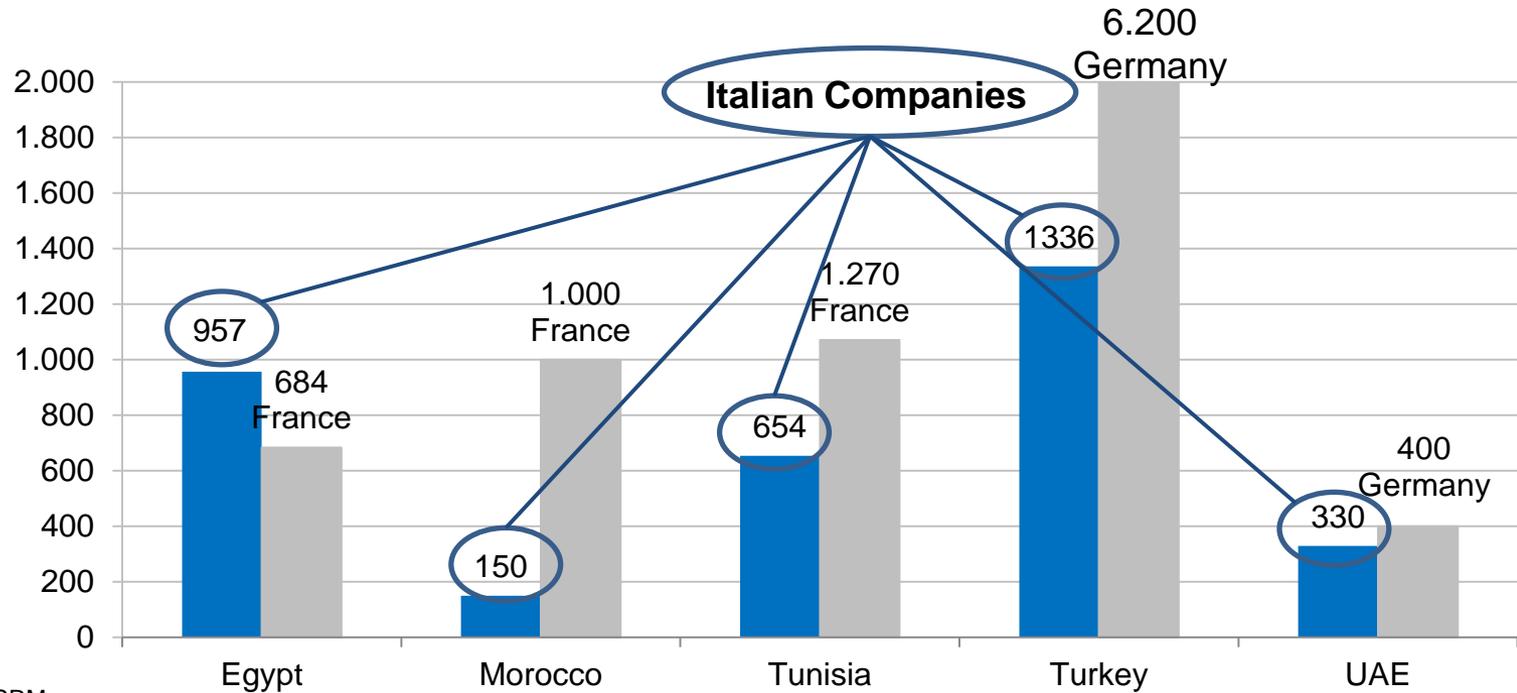
- Nel 2015 SRM ha realizzato il Report: **Il Business italiano negli EAU**. Entro Marzo 2017 sarà pubblicato un **up-grading** dello studio focalizzato su **Abu Dhabi**.
- Perché gli EAU?
 - Gli EAU rappresentano un **hub nelle relazioni commerciali internazionali**. Con circa **500 mld \$** di interscambio sono il **1° Paese Mena per commercio estero**. Il 33% delle importazioni viene **riesportato**.
 - Il ruolo di Hub è rafforzato da un **sistema portuale estremamente efficiente e in sviluppo**
 - È un Paese in **forte crescita** (oltre il 4% negli ultimi anni), che ha intrapreso un importante processo di diversificazione economica.
 - È un Paese dove fare business è piuttosto semplice (**26° posto nel Doing Business 2016**; e uno sviluppato sistema di **Free Zone**).
 - **5.** Ha **forti relazioni commerciali con l'Italia** (7mld € il commercio bilaterale e 8 mld € di IDE secondo nostre stime).
- **L'analisi sul campo di SRM** ha stimato una presenza di circa **330 imprese italiane** operative nelle free Zone degli EAU, imprese che presentano **bilanci molto positivi**, con fatturato in crescita, elevati indici di redditività ed un ottimo equilibrio finanziario.



Business Project: oltre 3.400 imprese italiane nell'area Mena

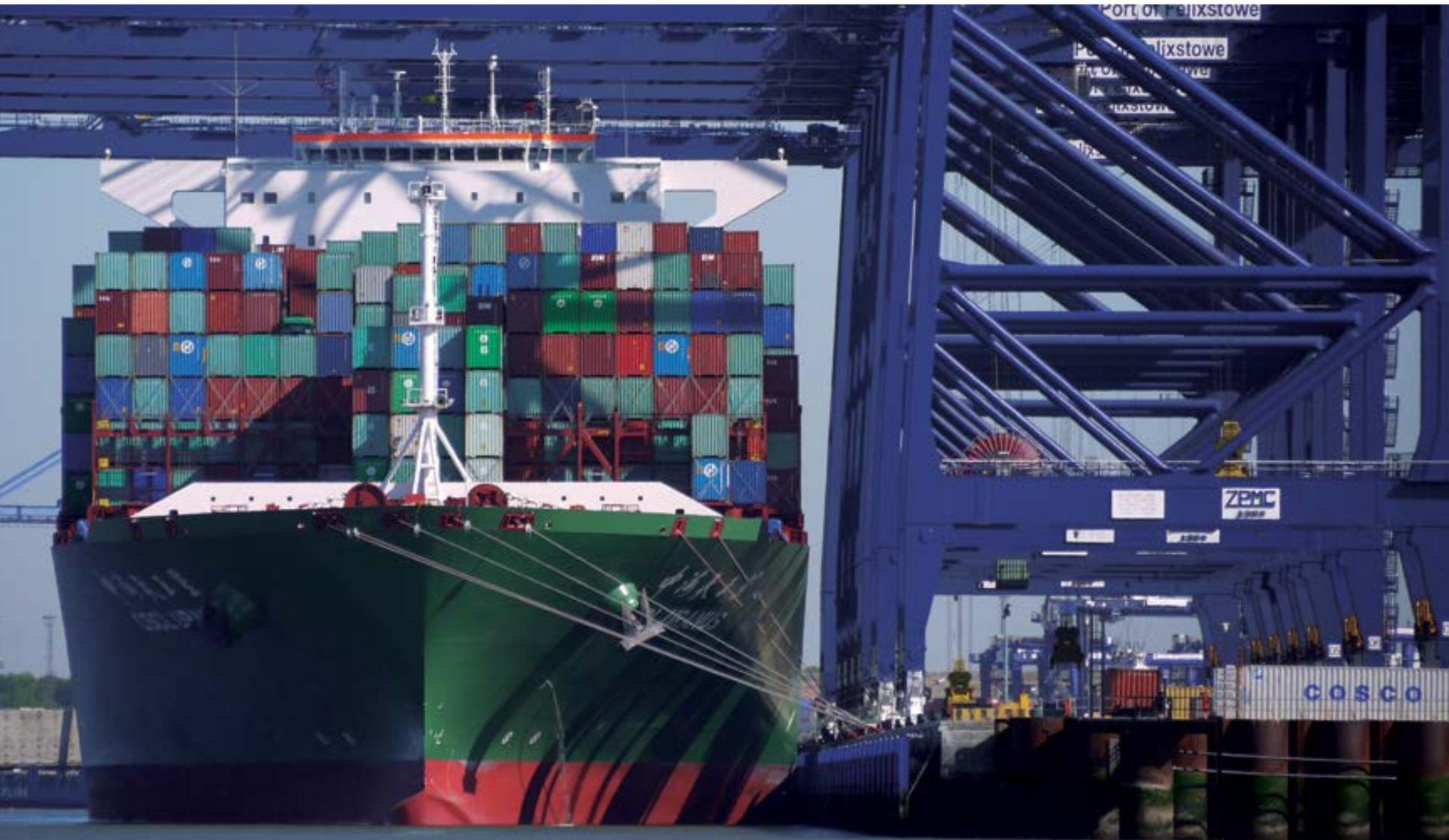
- **Turchia:** primo tra i Paesi Med per numero di imprese italiane.
- **Egitto:** Italia precede la Francia.
- **Tunisia:** Italia 2° solo alla Francia per n° di imprese.
- **Marocco:** presenza italiana meno rilevante.
- **EAU:** 330 imprese italiane nelle Free Zone

Numero delle imprese italiane in alcuni paesi del Mediterraneo Allargato

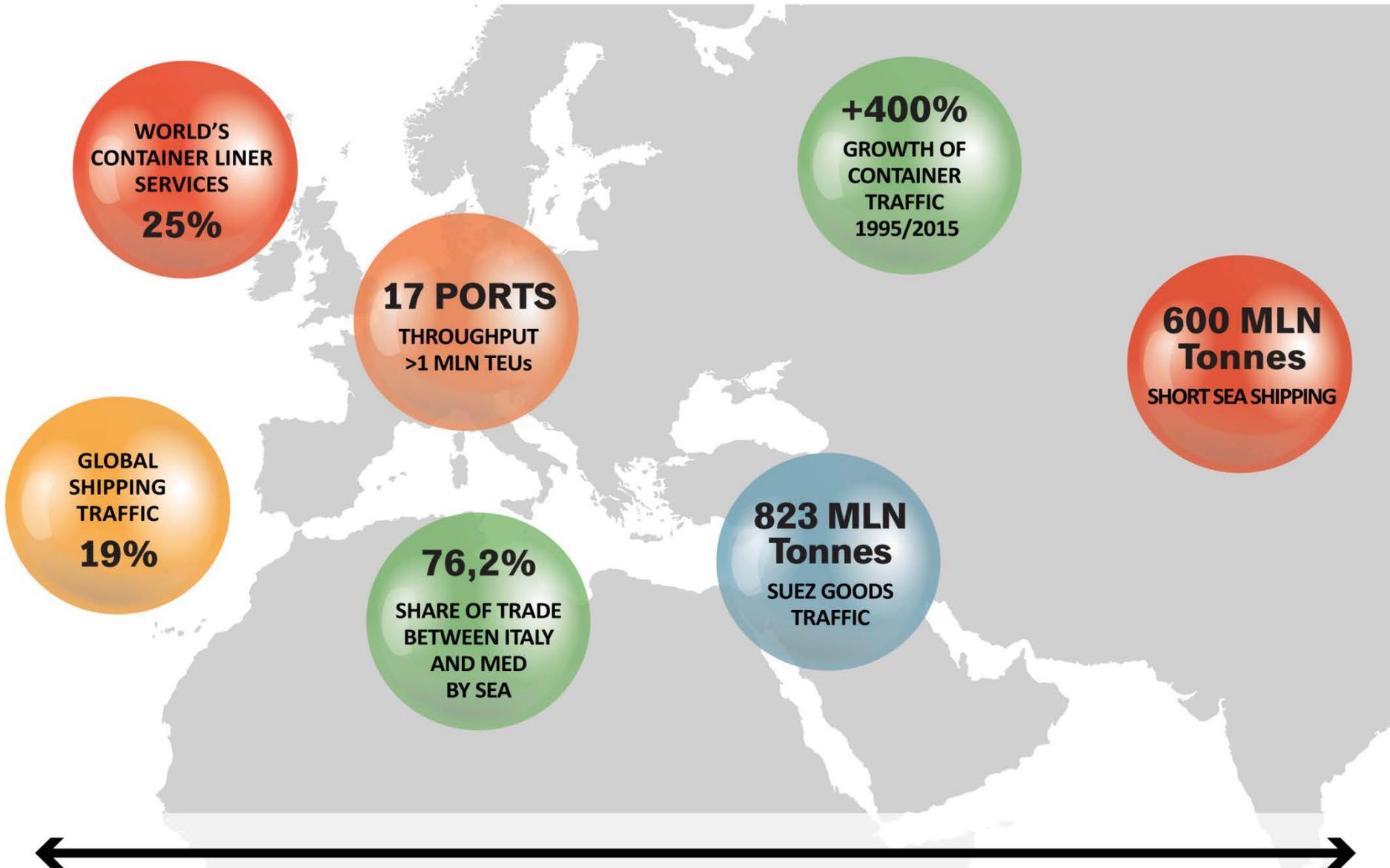


Fonte: elaborazioni SRM

Gli scenari marittimi e portuali del Mediterraneo

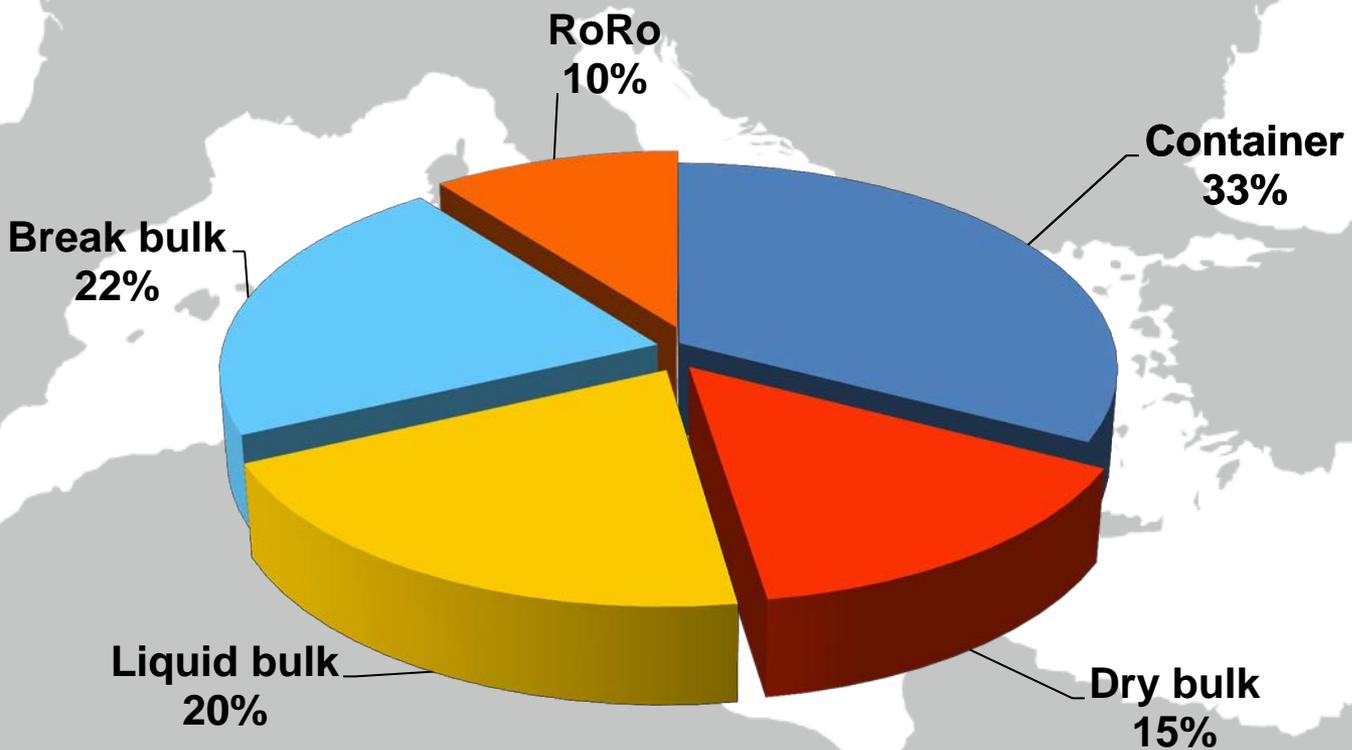


Il Mediterraneo Marittimo: i dati più significativi



The ASIA-EUROPE route share has progressively risen from 27% to 42%

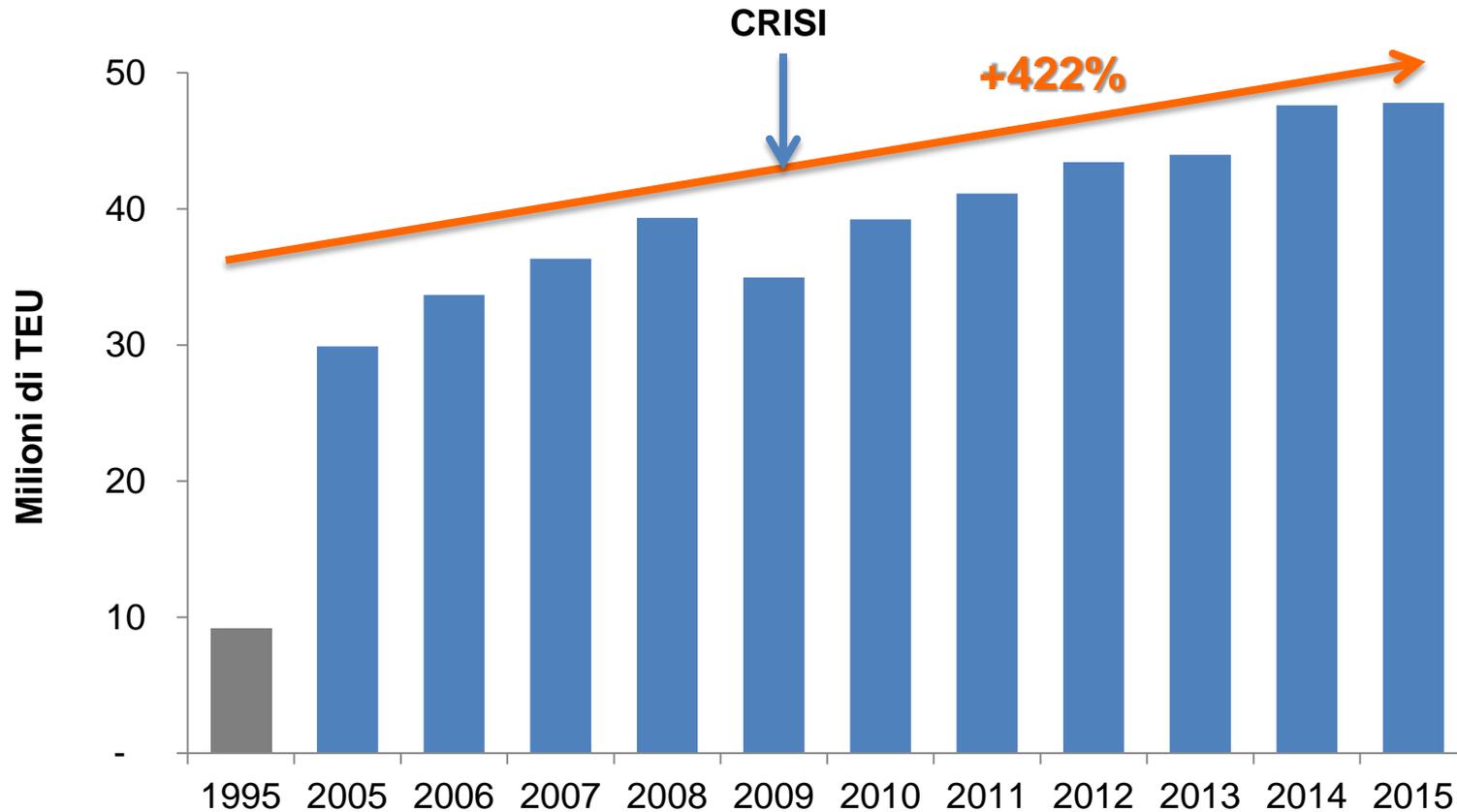
I traffici gestiti dai porti del Mediterraneo: 2 mld di tonnellate



Fonte: SRM su OECD, 2016

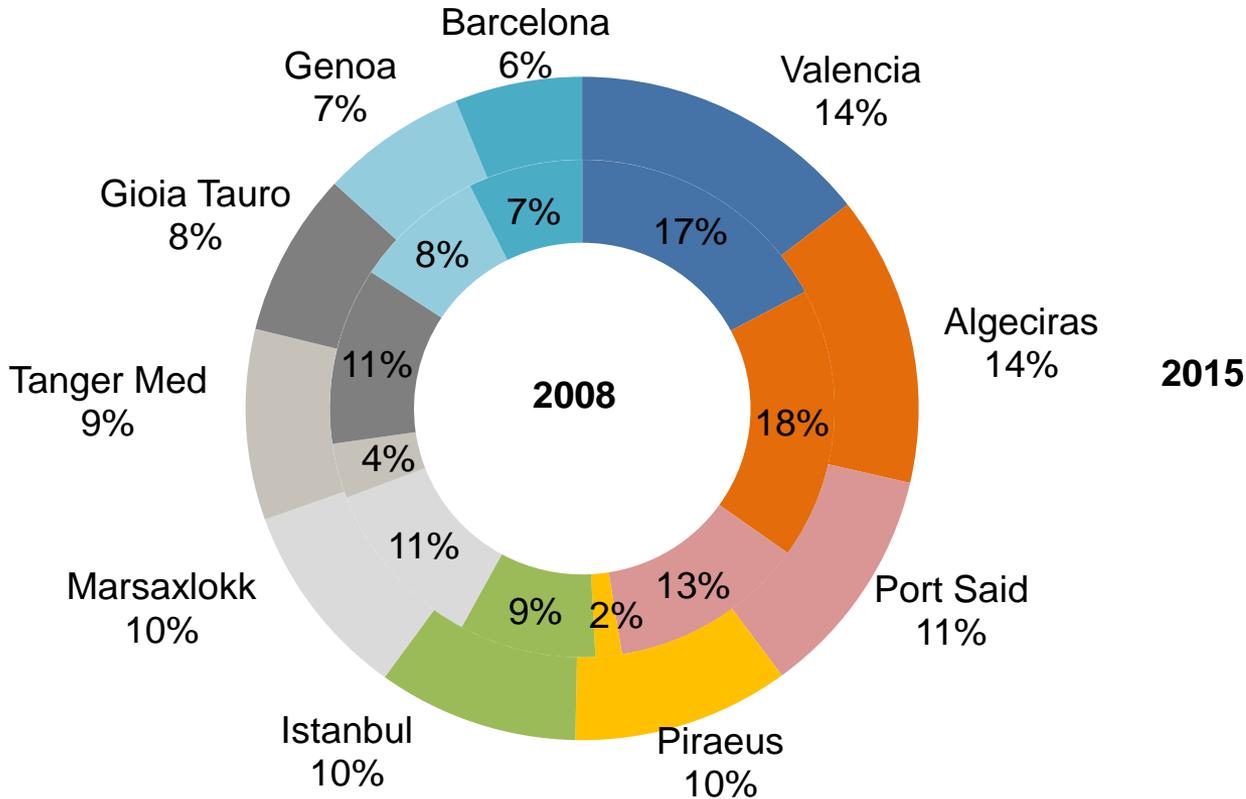
Traffico container nei principali porti Med

- La portualità del Mediterraneo ha una crescita lenta ma strutturale.
- Dal 1995 i porti Med hanno segnato un incremento del 422% dei container movimentati, che nel 2015 hanno quasi raggiunto i **48 milioni di TEU**.



Le quote di mercato dei principali porti container del Med

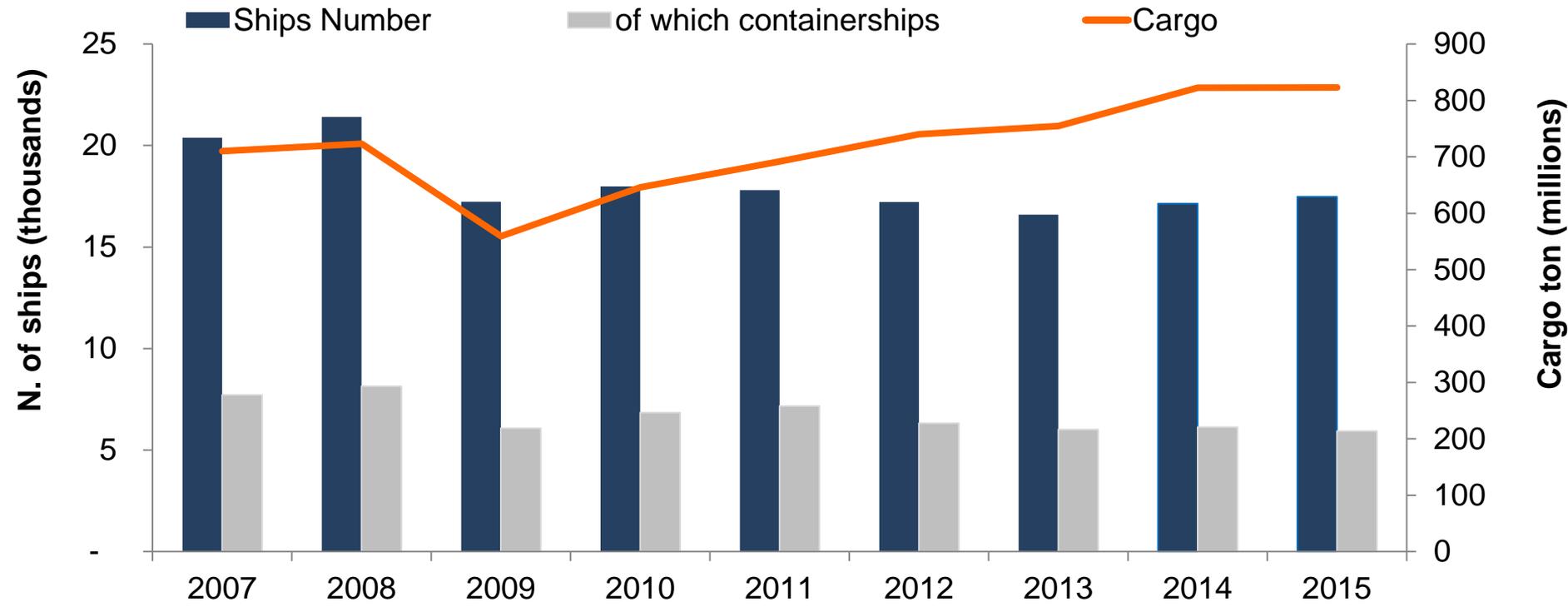
- I porti spagnoli confermano la loro leadership (34% della quota di mercato).
- Il Pireo e Tanger Med mostrano una crescita significativa. In molti terminal inizia a insediarsi la Cina.
- La quota di mercato dei porti italiani si riduce ma resta importante (15%). L'Italia è la seconda nazione dopo la Spagna per quota di mercato nei top 10.



Fonte: SRM su Autorità portuali, 2016

Il traffico del canale di Suez: Navi e Merci

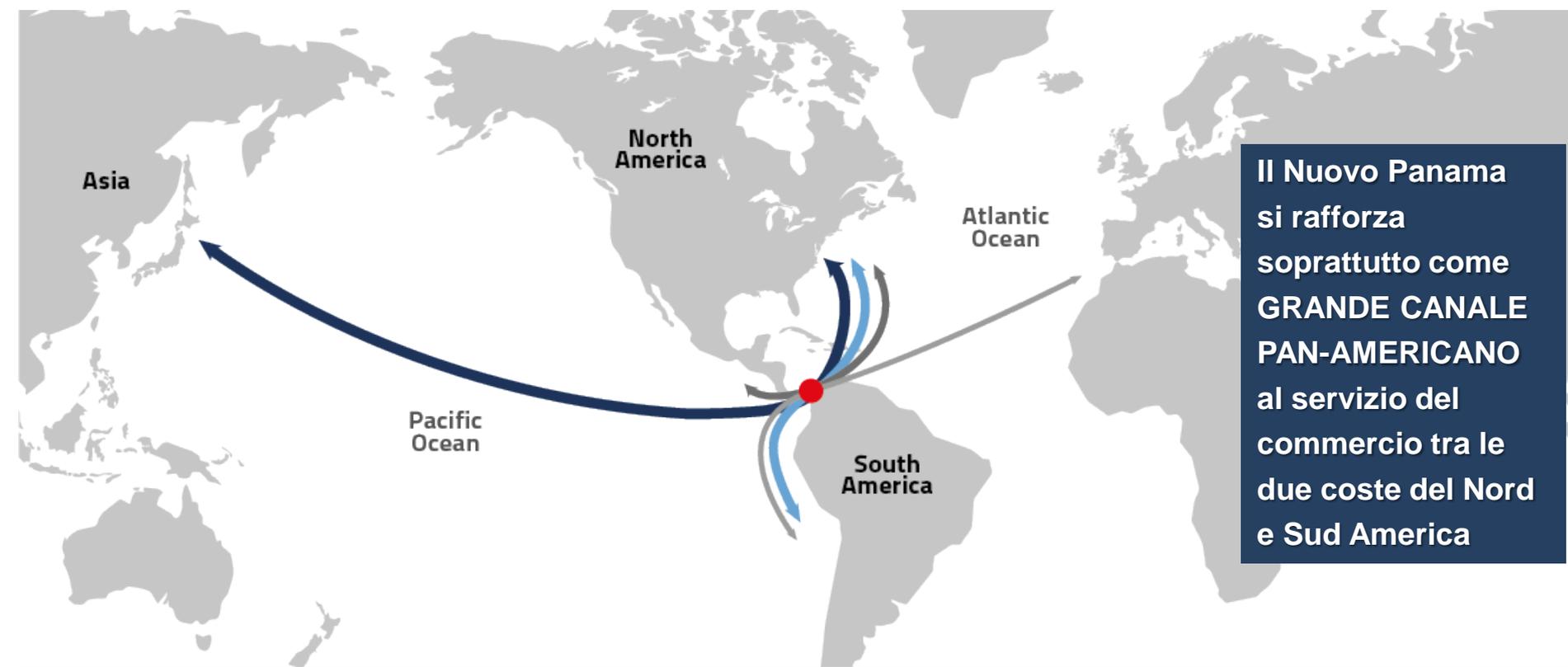
- Attraverso Suez transitano 823 milioni di tonnellate di merci pari **all'8/10%** del **traffico mondiale**.
- Circa il **75%** del traffico che transita **attraverso Suez** è riconducibile alle rotte **Far East-Europe**.
- Suez ha rafforzato la sua posizione di **pivot del traffico mondiale da/per l'Asia**.



Fonte: SRM su Suez Port Authority, 2016

I passaggi attraverso il nuovo Canale di Panama

- Attraverso il Canale attuale «viaggia» il 3/4% del commercio mondiale.
- USA e Cina sono i primi due Paesi ad utilizzare il canale.
- La principale rotta è Costa Est USA - Asia che copre il 31% del totale dei traffici.

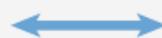


East Coast US - Asia



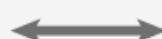
64,1 M

East Coast US - West Coast South America



34,8 M

East Coast US - West Coast Central America



12,3 M

Europe - West Coast South America



12,3 M

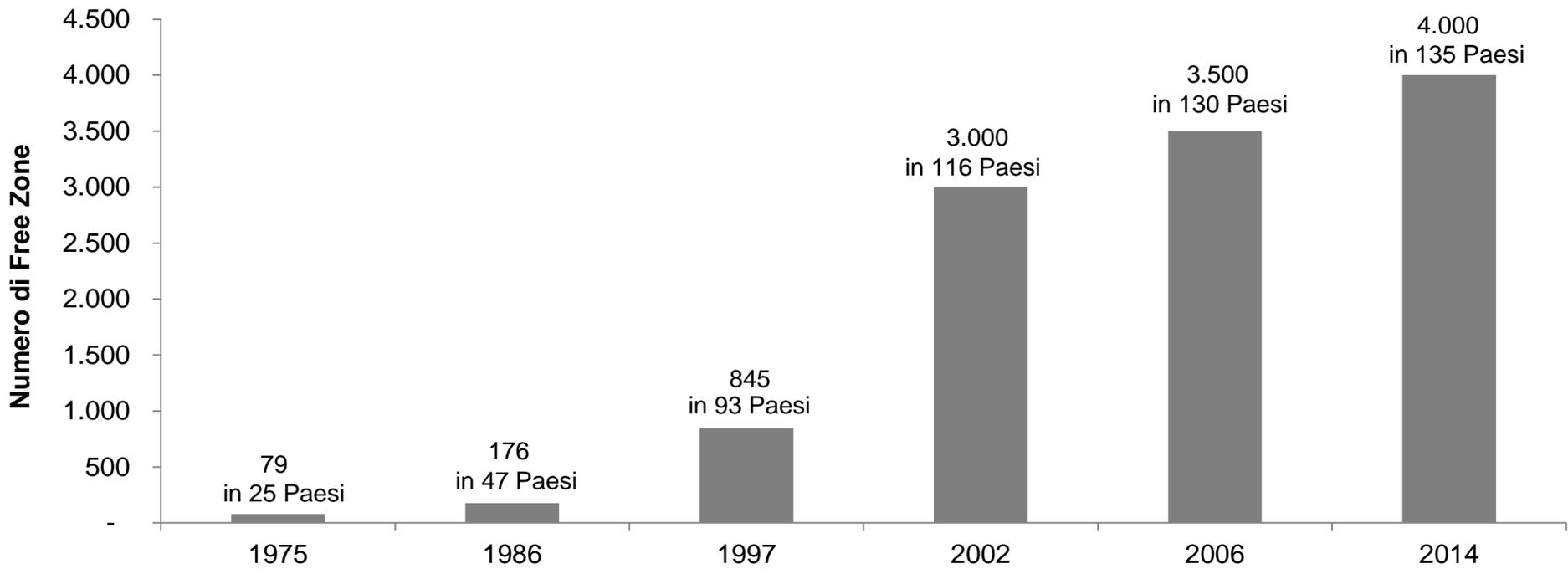


Total:
204,7 M
(Long Tons)

Le Free Zone nel mondo. Dati di impatto economico

- La crescita delle Free Zone è stata imponente. Secondo alcuni esperti aumenteranno fino a raggiungere le **5.000 unità** in breve tempo.
- Le attuali 4.000 Free Zone impiegano oltre **68 milioni di lavoratori diretti** e un **valore aggiunto**, derivante dagli scambi, di **500 miliardi di dollari**.

La crescita mondiale delle Free Zone negli anni



Fonte: SRM su Trade Performance Of Free Trade Zones, 2014 e varie

Le Zone Franche nel mondo. Dati di impatto economico

15

Le **Special Economic Zones** europee sono tra le prime 50 al mondo per impatto economico fornito al territorio
(1 in Lituania, 2 inglesi, 2 in Lettonia, 10 in Polonia)

65-70
milioni

L'**occupazione diretta** generata dalle Zone Franche nel mondo
(40 milioni solo in Cina)

40-80%
del totale

Il **peso** (in media) delle Zone Franche **sull'export totale di un Paese**

**Un concetto importante su cui porre l'attenzione:
le zone franche più importanti sono in prossimità di porti**

Alcuni casi studio

- ❑ **Tanger MED:** sinergia porto-Free Zones
- ❑ **Egitto:** la forza del Canale di SUEZ
- ❑ **ZAL di Barcellona:** solo logistica
- ❑ **Le Free Zones in Cina:** commercio internazionale

Tanger Med: 'Free Zones' sostegno all'internazionalizzazione

LOGISTICAL AND INDUSTRIEL PLATFORM ON THE NORTH OF MOROCCO

New free zones activities
New automotive hub
60 000 jobs created
Over 2,6 billion euros per year exported
Extra 50 km railway and highway connecting
Tanger Med to the rest of Morocco

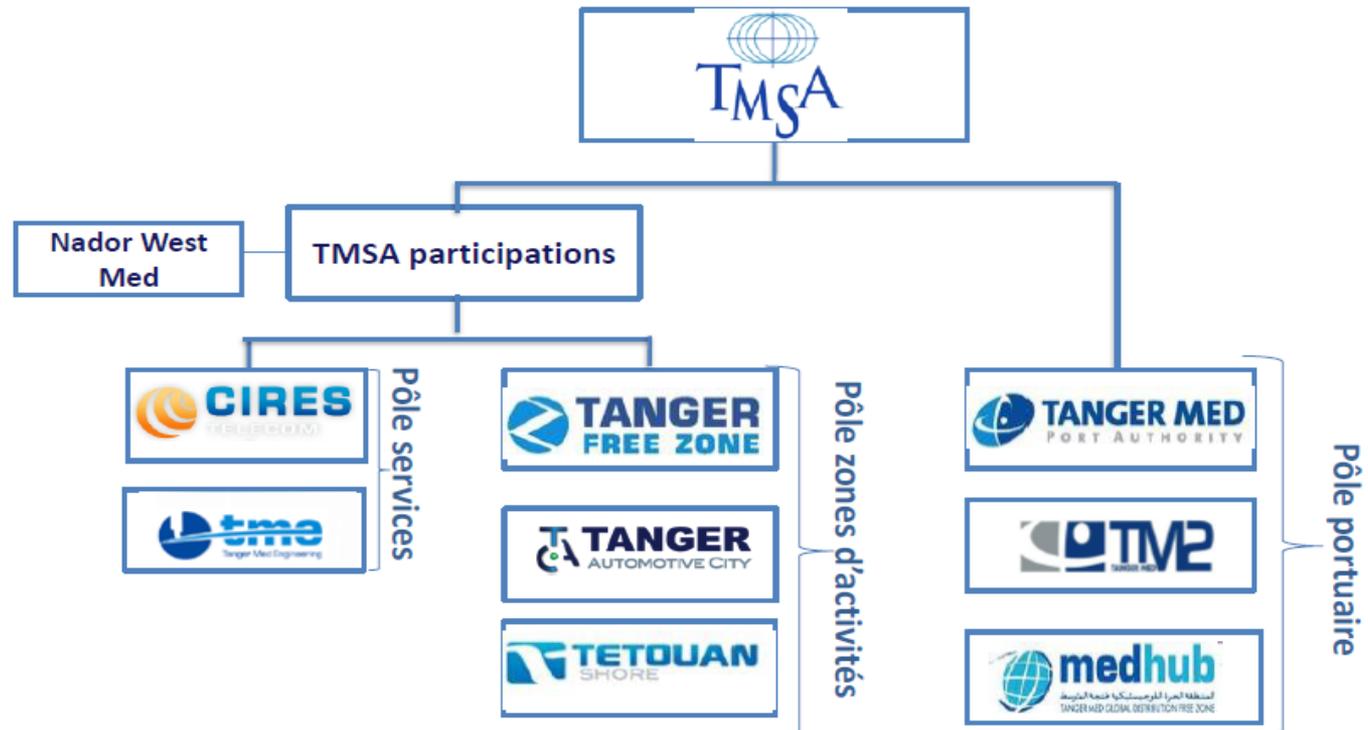


Tanger Med: il porto

- Agevolazioni delle zone franche:
 - Regime fiscale privilegiato: esenzione per i primi 5 anni, 8,75% di aliquota per i successivi 20 anni ed il 17,5% a partire dal 26° anno.
- Esenzione da dazi e tasse all'importazione.
- Esenzione dall'IVA.

TANGER MED - A UNIQUE MODEL OF MANAGEMENT

TANGER MED GROUP



Free Zone in Egitto



- Nascono agli inizi degli anni '70, per incrementare le esportazioni, attirare investimenti stranieri, offrire tecnologia avanzata ed a creare nuove ed ulteriori opportunità e posti di lavoro.
 - Gli investitori operanti nelle Zone Franche **esportano più del 50% della loro produzione.**
 - Godono di numerosi incentivi e garanzie.
Es. esenzione da tutte le imposte e dazi doganali, esenzione dalle disposizioni previste dalla Legge dell'Importazione e dell'Esportazione.
 - Sono ubicate nelle **vicinanze dei porti e degli aeroporti** per facilitare le procedure delle importazioni e delle esportazioni.
-
- Sono di due tipi: **Zone Franche Pubbliche** e **Zone Franche Private.**
 - Il "Board" è l'autorità' suprema che controlla le Zone Franche e può stabilire per ogni zona franca pubblica un apposito "Board", che così costituito stabilisce quali progetti saranno varati e appronta le necessarie infrastrutture.

La ZAL di Barcellona. Alcuni numeri

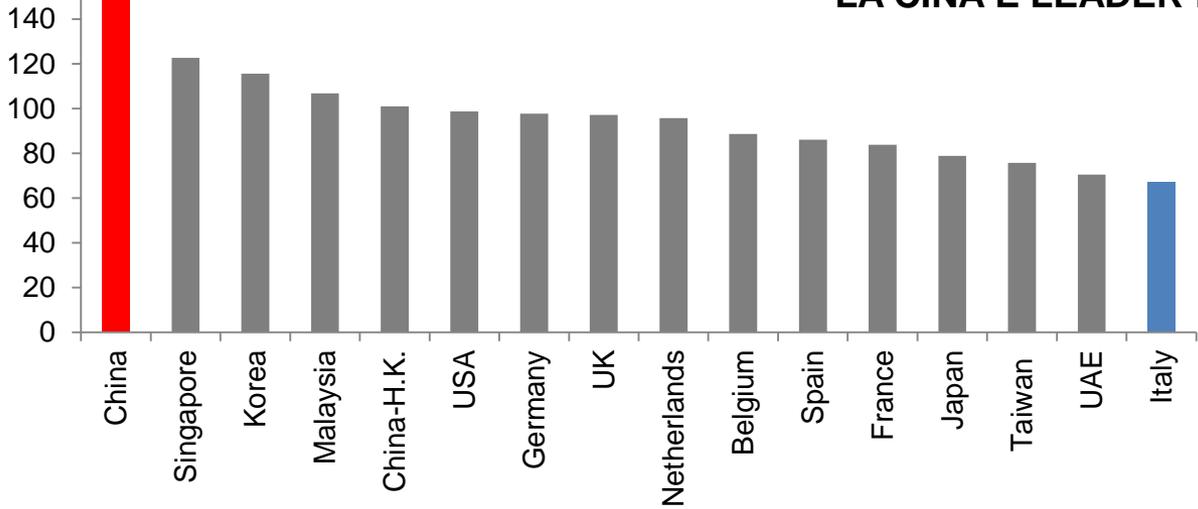
- A Barcellona esiste la ZAL – **Zona ad attività Logistica** che ospita circa **100 imprese**.
- Conta 6.000 occupati (circa 1/3 degli occupati diretti del cluster marittimo della catalogna) e sono presenti infrastrutture e servizi di logistica e intermodalità ed è in grado di assegnare suoli e disponibilità edilizie in brevissimo tempo.
- E' gestita da un'azienda partecipata al 63% dal Porto con cui esiste una **forte sinergia operativa**; **il contributo del porto all'economia nazionale è di oltre 1 miliardo di euro di valore aggiunto**.



Fonte: SRM su Zalport.com

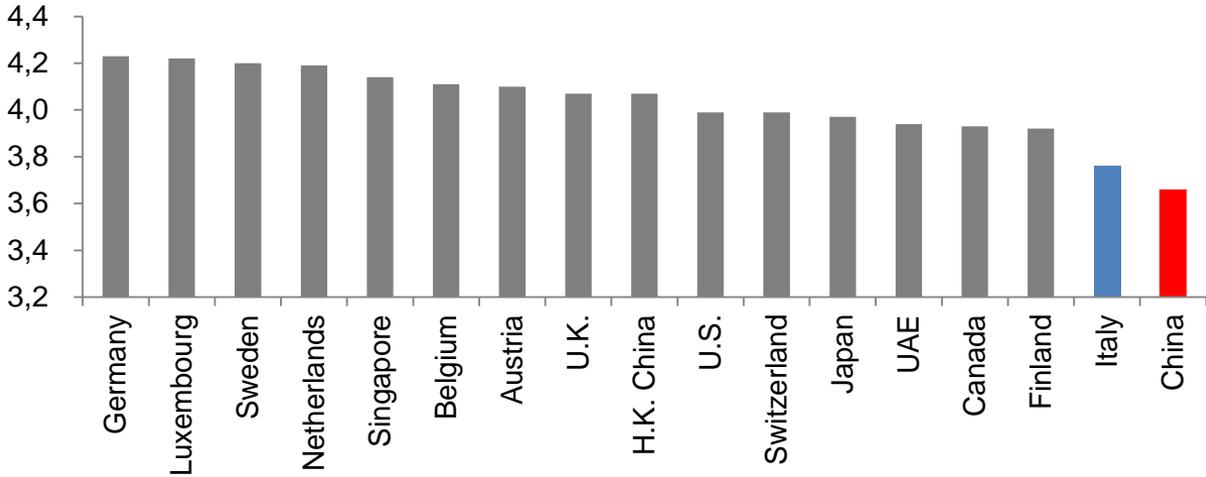
La competitività marittima e logistica

LA CINA È LEADER NELLA COMPETITIVITÀ MARITTIMA...



LSCI 2016
La Cina è leader e l'Italia è 16°

... MENO NELLA LOGISTICA DOVE È PIÙ BASSA IN CLASSIFICA



LPI 2016
TOP 15, Italia (21°) e Cina (27°)

Conclusioni e spunti di riflessione: le parole chiave

- ❑ **Centralità:** nuova e vecchia, un'area che cresce
- ❑ **Mezzogiorno:** al centro delle politiche per il Med
- ❑ **Trasporto Marittimo e Sviluppo Logistico:**
i due canali, le Free Zone
- ❑ **Gli investimenti della Cina**

An aerial photograph of a bustling port. In the foreground, the deck of a large container ship is visible, filled with stacks of colorful shipping containers. The ship is docked at a pier. In the background, a large city is built on a hillside overlooking the water. The sea is filled with numerous smaller boats and larger vessels. The sky is clear and blue.

Grazie per l'attenzione

www.srm-med.com

www.srm-maritimeconomy.com